



Alfredo Cerciello, vicepresidente di Nordmeccanica, ha accolto la delegazione di imprenditori cinesi venuti a conoscere la tecnologia italiana più avanzata nel settore dell'imballaggio flessibile

Imprenditori dalla Cina a Nordmeccanica «Forte interesse per la nostra tecnologia»

Una delegazione di oltre quaranta persone ha visitato gli stabilimenti di via Ranza e strada dell'Orsina

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● A poche settimane dalla visita del ministro Giancarlo Giorgetti (Economia e Finanza), Nordmeccanica riceve una nutrita delegazione di imprenditori cinesi nello stesso stabilimento di via Ranza. C'è il vicepresidente Alfredo Cerciello ad accoglierli, in rappresentanza della famiglia dei proprietari e in quanto responsabile dell'area finanziaria. L'incontro ha permesso la cono-

scienza diretta delle macchine leader nel mondo per il packaging flessibile, con visita ai due poli piacentini, oltre via Ranza, lo stabilimen-



Ci hanno scelti come punto di riferimento in Italia (Alfredo Cerciello)

to di strada dell'Orsina. La vocazione dell'azienda, ribattezzata "multinazionale tascabile" con il 75 per cento di quota di mercato estero nel settore della spalmatura e accoppiamento di pellicole per gli imballaggi e nella deposizione sottovuoto di film sottili (metallizzazione), offre un esempio di media impresa dalle formidabili performance e dalla forte penetrazione internazionale. La delegazione, accompagnata da un rappresentante dell'agenzia WayAhead Expo, ha ascoltato con interesse la descrizione del lavoro produttivo, il know how piacentino, sorretto anche da un indotto fortemente versato nella meccanica, storica ricchezza del saper fare locale. Claudio Bisogni (area commerciale) ha illustrato agli ospiti - rappresentanti e dirigenti delle maggiori

aziende dell'imballaggio flessibile in Cina - le caratteristiche di un imballaggio che serve a proteggere prodotti di vario tipo con elevate garanzie di sicurezza. Questo "scudo" difende, per esempio, ciò che acquistiamo sugli scaffali dei supermercati. Sono stati mostrati diversi modelli di macchinari: sistemi per l'abbinamento di materiali come film plastici, carta, alluminio e film metallizzati, utilizzati per produrre principalmente buste per il packaging alimentare e farmaceutico, e macchine "metallizzatrici", per la produzione di imballaggi riciclabili, con caratteristiche protettive paragonabili al packaging a base di alluminio. «Abbiamo oggi qui quarantadue imprenditori cinesi attivi nell'ambiente converter (trasformatori, ndr) - spiega Alfredo Cerciello - ci vengo-

no a visitare per conoscere la tecnologia italiana, sia per quanto riguarda le laminazioni sia per la metallizzazione e hanno scelto Nordmeccanica come punto di riferimento per comprendere dove va questa particolare tecnologia. Ne siamo fieri. Dopo tre anni di chiusura totale oggi fortunatamente riusciamo ad aprirci verso il mondo cinese e cominciano ad esserci delegazioni che vengono a conoscerci, arrivano prima di raggiungere la fiera Interpack a Düsseldorf in Germania». Come guarda Nordmeccanica al mercato cinese? «E' un mercato abbastanza stabile adesso, considerando la posizione della Cina e le problematiche politiche legate alla guerra, ma è in crescita, il Gdp cinese (gross domestic product, termine inglese con cui viene indicato il prodotto interno lordo, ndr), secon-

do la valutazione del governo, arriva al 4-5 per cento». Nordmeccanica ha in gestazione un importante progetto per imballaggi riciclabili, sostenuto dal ministero del Made in Italy: aprirà porte importanti? «E' un aspetto rilevante - puntualizza Cerciello - la Cina è molto sensibile al mondo della sostenibilità, emette piani quinquennali dove questo tema è davvero importante, per noi è un punto focale e ci ha permesso accordi di partenariato con l'Università di Parma e altri fornitori per creare il packaging più sostenibile». Del resto Nordmeccanica investe il 5 per cento del suo fatturato in ricerca e sviluppo. La delegazione in arrivo da Milano, nel pomeriggio ha visitato la nostra città con tappa obbligatoria e foto di rito in Piazza Cavalli.